

STRADE SICURE, STRADE DA VIVERE
CONVEGNO SULLE PROPOSTE DI MOBILITA' ATTIVA E SOSTENIBILE
FONDAZIONE FARAGGIANA, SABATO 19 OTTOBRE 2019, ORE 9,30-13,00

COMUNICATO STAMPA

Più della metà delle vittime in incidenti stradali su strade urbane all'interno dell'Unione Europea sono pedoni e ciclisti. Per la precisione il 51%, secondo l'ultimo rapporto dell'European Transport Safety Council (ETSC), ***Safer Road, Safer Cities: how to improve urban road safety in the EU***, presentato il 19 giugno da questa ONG con sede a Bruxelles. Il report indica nei pedoni e ciclisti vittime della strada gli utenti deboli del traffico. E a dispetto di una mortalità in diminuzione negli ultimi anni, le **strade urbane sono quelle dove è minore il calo degli incidenti mortali.**

In Italia (ISTAT 2017) muore un ciclista ogni 35 ore, un pedone ogni 15 ore.

In Provincia di Novara nel 2017 sono state coinvolte in incidenti l'8% di biciclette (147 su 1.856), contro l'8,2% in Provincia di VC, il 5,2% per CN, il 5,4% per AL, il 5,0% per il totale del Piemonte (fonte Regione Piemonte).

A Novara nel quinquennio 2014-2018 si sono registrati tre incidenti mortali a pedoni e uno a ciclisti, 328 pedoni feriti, in media 66 pedoni all'anno e 380 ciclisti feriti, in media 76 all'anno. Tra il 2017 e il 2018 si è verificato un incremento del 38% di ciclisti feriti (fonte Polizia Locale Novara).

L'elevato tasso di motorizzazione ancora in atto (a Novara il 61% di poco superiore al 59% della media nazionale) e il conseguente incremento percentuale degli spostamenti in auto sulle reti stradali urbane (a Novara il 54% del totale spostamenti, nella media delle città del nord Italia), con **occupazione spesso permanente e invasiva degli spazi viabili, allontana pedoni e ciclisti dalle strade, costringendo come nel caso dell'accompagnamento scolastico o dello shopping, all'uso dell'auto.** Un serpente che si mangia la coda.....

Il convegno si propone di aprire a Novara una discussione sulla mobilità attiva e sostenibile partendo dalle esigenze delle persone e portando all'attenzione dei decisori e dei cittadini contributi ed esperienze che stanno rinnovando gli spazi e la sicurezza della mobilità urbana.

Fabrizio Cerri presidente di **Novara Green** presenterà i dati emersi sia da una campagna di ascolto lanciata sui social, sia da interviste dirette ai cittadini in luoghi pubblici, quanto dai risultati di un questionario on-line in una scuola pubblica della città. L'ascolto delle opinioni e dei problemi che residenti e operatori della città manifestano nella quotidianità può rappresentare un utile punto di partenza per condividere soluzioni e priorità.

Giulio Rigotti presidente di **Fiab Novara Amici della Bici** porterà i contributi dell'associazione al tema del miglioramento della ciclabilità urbana, con proposte per il piano della ciclabilità (Bicicplan) che la recente legge 2/2018 prevede venga redatto con il P.U.M.S. e soprattutto per le soluzioni utili ad incrementare l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani casa-scuola, casa-lavoro e shopping. Agire su sicurezza e accoglienza dello spazio urbano dei quartieri per una città Bike Friendly è stato l'approccio innovativo che ha determinato alti livelli di ciclabilità (tra il 28 e il 23% degli spostamenti) in città come Pesaro, Reggio Emilia, Treviso e Ferrara.

Ma più ciclabili non significa più ciclabilità! Sintomatico il fatto che in Italia nel periodo 2008-2015 a fronte di un incremento della rete ciclabile del 50%, la percentuale di spostamenti in bicicletta sia rimasta immutata: era il 3,6% nel 2008 ed è rimasta immutata nel 2015. La proposta è quella di agire sulla diffusa messa in sicurezza della rete stradale locale e di quartiere per incentivare gli spostamenti urbani adottando il regime di Zona 30 Km/h.

Verrà inoltre fatto un accenno alla sicurezza della percorribilità ciclabile sulla rete delle strade provinciali interessate anche da spostamenti in bicicletta con sezioni di piccolo-medio calibro, nelle quali salvo poche eccezioni vige ancora e purtroppo un assurdo limite di velocità di 90 km/h, come quello in atto sulla rete statale, regionale e provinciale di ben altro livello!

Matteo Dondè, Urbanista www.matteodonde.com estensore di piani della mobilità e della ciclabilità, tra cui quello di Reggio Emilia, Rimini e Bologna, da diversi anni impegnato sui temi della moderazione del traffico, protagonista nei progetti e nella comunicazione della nuova cultura della mobilità, toccherà il tema della partecipazione con i cittadini alla trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico in modi e forme condivise e di sperimentazione sul campo. Significativi in tal senso alcuni interventi a Milano

<https://www.bikeitalia.it/2019/04/04/milano-metodo-donde/> e in altre città lombarde che lo hanno visto regista di allestimenti di Zone 30 a velocità moderata attuate direttamente con i residenti.

Davide Lazzari, responsabile **Business Development di Mobike Italia**, porterà l'esperienza di un promotore del bike sharing di ultima generazione così detto "a flusso libero" e avrà modo di spiegarci come il servizio sia esploso in Italia e come questo abbia un beneficio sulle città e sull'inquinamento atmosferico, consentendo più facilmente la mobilità non a motore rispetto alle altre forme. Saranno portati alcuni dati inerenti gli utenti che in Italia, e nel mondo utilizzano Mobike, del funzionamento della App, e delle modifiche che verranno fatte in futuro.

Paolo Pinzuti fondatore ed editore di **Bikeitalia.it** e nel 2015 di **Bikenomist srl**, che si propone come strumento per trasformare l'Italia in un Paese ciclabile. Classe 1978, laureato in scienze internazionali e diplomatiche, master in scienze del lavoro, ha trascorso gli ultimi anni in giro per l'Europa per farsi un'idea di come funzionano le cose fuori dall'Italia. Si occupa da sempre di marketing e comunicazione e, da qualche anno, di politiche della mobilità. Il sellino della bici gli ha offerto un punto di vista privilegiato per osservare il mondo.

Andrea Painini, Presidente di **Confesercenti Milano, Lodi, Monza Brianza**. Porterà l'esperienza di una importante associazione che da tempo a Milano promuove stili di vita sostenibili nell'ambito delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi. Dichiara Painini: "Sempre più negozianti hanno capito che una città meno trafficata e più vivibile non solo non danneggia gli affari, ma può al contrario incentivarli fortemente".

Novara, 20 Settembre 2019

FIAB Novara Amici della Bici
NOVARA Green